

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2167 del 02/05/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Il Picchio Società Agricola s.s., con sede legale ed installazione sita in Comune di Meldola in Via Meldola-Fratta n. 19/21 - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2327 del 02/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Il Picchio Società Agricola s.s., con sede legale ed installazione sita in Comune di Meldola in Via Meldola-Fratta n. 19/21 - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).**

### La Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearle con i valori dell'Azoto escretato e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT-Tool;

Premesso che con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Riesame, alla ditta Il Picchio Società Agricola s.s., con sede legale in Comune di Meldola in Via Meldola-Fratta n. 19/21, per la gestione dell'allevamento avicolo di cui al punto 6.6, lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Meldola in Via Meldola-Fratta n. 19/21;

Dato atto che nel dicembre 2021 gli U.P.G di Arpae, nell'ambito della programmazione annuale dell'attività di controllo sulle aziende AIA, come definita dalla RER con DGR n.2124 del 2018, hanno svolto la verifica ispettiva presso l'installazione sita in Comune di Meldola in Via Meldola-Fratta n. 19/21;

Dato atto che in data 31/01/2022 il PTR Agrozootecnica ha inviato a questo SAC il Rapporto di visita ispettiva (con nota prot. n. PG/2022/15043 del 31/01/2022) eseguita presso l'allevamento in data 10/12/2021;

Considerato che, alla luce delle conclusioni del Rapporto di visita ispettiva:

- l'impianto è risultato non conforme a causa del mancato rispetto della prescrizione n. 41) punto b) che recita:

“alla luce delle ultime modifiche impiantistiche e gestionali proposte dalla ditta, entro 30 giorni dal rilascio dell'AIA, deve essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta da tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 227/2011 o, in alternativa, una nuova valutazione di impatto acustico”;

Gli U.P.G che hanno effettuato la visita ispettiva hanno infatti riferito che:

*“Dalle verifiche effettuate emerge che il gestore non ha presentato alcuna dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta da un tecnico competente in acustica o in alternativa una valutazione di impatto acustico.”;*

Considerato che, per il mancato rispetto della prescrizione n. 41) punto b), sanzionata ai sensi dell'art. 29-quattordices comma 2, il PTR Agrozootecnica ha proposto a questo SAC l'emanazione di atto di diffida ai sensi dell'art. 29-decies comma 9, lettera a);

Dato atto che questo SAC ha emanato atto di diffida prot. n. PG/2022/17811 del 03/02/2022, per il mancato adempimento della prescrizione n. 41) punto b);

Precisato che tale diffida disponeva il seguente adempimento:

*“la ditta Soc. Agr. Il Picchio s.s. con sede legale ed allevamento in Comune di Meldola in via Strada Meldola-Fratta n. 19, provveda a presentare a questa Agenzia, entro un mese dalla notifica del presente atto, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta da tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 227/2011 o, in alternativa, una nuova valutazione di impatto acustico”;*

Dato atto che il termine fissato nell'atto di diffida è stato prorogato, su richiesta motivata della ditta con nota prot. n. PG/2022/29086 del 22/02/2022 fino al 30/04/2022;

Dato atto che Il Picchio Società Agricola s.s. ha adempiuto a quanto richiesto dall'atto di diffida, con comunicazione acquisita al prot. n. PG/2022/43220 del 15/03/2022;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2022/45252 del 18/03/2022, questo SAC ha inviato agli Enti la risposta all'atto di diffida;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti riguardo la risposta della ditta;

Dato atto inoltre che Il Picchio Società Agricola s.s ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale di AIA tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 18/03/2022, acquisita al prot. n. PG/2022/45299;

Evidenziato che la modifica di AIA è relativa al cambio di numerazione dei capannoni e alla richiesta di non procedere alla rimozione delle deiezioni al termine di ogni ciclo per la tipologia pollastrine, ma al massimo ogni due cicli, come per le altre categorie allevate, pertanto chiede di cambiare quanto indicato nella prescrizione n.49 di AIA vigente, supportata anche dal parere positivo del competente Servizio Veterinario (allegato alla domanda di modifica di AIA);

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente nelle caratteristiche e nel funzionamento dell'installazione;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2022/46313 del 18/03/2022 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota prot. n. PG/2022/46318 del 18/03/2022 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica il parere istruttorio per la modifica di AIA sopra descritta;
- con nota prot. n. PG/2022/47715 del 22/03/2022 e nota prot. n. PG/2022/50573 del 28/03/2022 la ditta Il Picchio Società Agricola s.s ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota prot. n. PG/2022/68517 del 27/04/2022 il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere istruttorio per la modifica di AIA sopra descritta;

In considerazione di quanto rilevato dal PTR Agrozootecnica nel Rapporto di visita ispettiva; visto l'adempimento dell'atto di diffida; tenuto conto della necessità di aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni di AIA obsolete o di parti descrittive contenute nelle Sezioni A e C dell'Allegato 1 o nel Piano di Monitoraggio e Controllo che ad oggi necessitano di essere aggiornate; ritenuto condivisibile il fatto che il PTR nel parere istruttorio abbia eliminato le descrizioni relative alla situazione più frequente di allevamento, mantenendo solamente la situazione più impattante, in analogia con altri allevamenti e relative AIA che prevedono appunto combinazioni frequenti dei capi e combinazioni meno frequenti ma più impattanti; considerato altresì gli esiti del procedimento di modifica non sostanziale di AIA, avviato con nota prot. n. PG/2022/45299 del 18/03/2022, si modifica l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3493 del 27/07/2020, così come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il **colore rosso**):

- 1 al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene eliminata la tabella con l'elenco dei capannoni e riscritta secondo la nuova numerazione dei capannoni stessi:

**1) situazione più frequente di allevamento:**

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati*	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m2)
019FO001	1	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera	196.720**	196.720	93,3	836
	2	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				326
	3	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				836
	4	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				844
	5	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				302

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati*	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m2)
	6	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				957
	7	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				1079
	8	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				427
	9	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				427
	10	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				469
	11	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				1057
	12	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				451
	13	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				305
	14	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				1079
	15	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				674
	16	Tacchinotti - Faraoncine Polletti - Pollastrine	A terra su lettiera				674
<b>Tot.</b>				<b>196.720**</b>	<b>196.720</b>	<b>93,3</b>	<b>10743</b>

\*(n. 196.720) Sono ammesse tutte le combinazioni delle quattro categorie di capi allevati, senza mai superare il numero massimo di 196.720 capi/ciclo.

\*\* La situazione di allevamento più frequente è così composta: 44560 tacchinotti, 48760 faraoncine, 52280 polletti, 51120 pollastrine.

**1) situazione più frequente di allevamento:**

- tacchinotti = 44560.
- faraoncine = 48760.
- polletti = 52280.
- pollastrine = 51120.

**2) situazione più impattante: allevamento: 196.720 capi di pollastrine con un peso vivo allevabile pari a 118 t calcolato con un peso vivo medio a capo pari a 0.6 Kg;**

Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m2)
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16	Pollastrine	A terra su lettiera	196.720	196.720	118	10743

**~~118=peso vivo autorizzato massimo corrispondente alla situazione più impattante.~~**

2 al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO vengono eliminate le parti inerenti la situazione di allevamento più frequente, mantenute quelle relative alla situazione più impattante e specificato in quale fase (del progetto di riqualificazione) si trova l'insediamento, come segue:

- Attualmente la ditta si trova nella fase "E" in cui vengono allevate solo **specie avicole in svezzamento**, (tacchinotti, polletti, faraoncine e pollastrine) su lettiera, con durata del ciclo comprensiva del periodo di vuoto sanitario che varia, a seconda della specie allevata.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle varie Fasi e relative capacità produttive.

Capacità produttiva autorizzata	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D	Fase E (post operam)
Avicoli	64919	95724	117568	156770	196720
suini	2032	2032	804	/	/
TOTALE	66951	97756	118372	156770	196720

**Attualmente la ditta si trova nella Fase E (Post operam).**

Trattasi di un allevamento in cui vengono allevate ~~specie avicole in svezzamento~~ (tacchinotti, polletti, faraoncine e pollastrine) su lettiera, con durata del ciclo comprensiva del periodo di vuoto sanitario che varia, a seconda della specie allevata:

- Con riferimento alla richiesta di non procedere alla rimozione delle deiezioni al termine di ogni ciclo per la tipologia pollastrine, ma al massimo ogni due cicli, come per le altre categorie allevate, si modifica la seguente frase:

In ogni caso, per motivi di biosicurezza, le lettiere vengono completamente rimosse al massimo ogni 2 cicli (per tacchinotti, faraoncine e polletti) e ad ogni ciclo anche per le pollastrine.

- Viene inserita la seguente frase:

[omissis] il numero di capi di seguito riportati per singola categoria, a titolo di esempio, è puramente indicativo e non vincolante: 51120 pollastrine, 52280 polletti, 48760 faraoncine e 44560 tacchinotti, per una presenza massima di 196720 capi. [omissis]

- Viene in parte corretta ed in parte inserita la seguente frase:

[omissis] ~~essendo la durata del ciclo pari a~~ ciascuno della durata di circa 100 giorni [omissis]

- Viene inserita la seguente frase:

[omissis] (si rimanda alla prescrizione “acque di disinfezione degli automezzi”) [omissis]

- Nella Tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro contenuto di azoto:

**Dai dati forniti, la situazione più impattante risulta quella delle pollastrine per un totale di capi allevati pari a 196720, con i dati riportati nella tabella che segue.**

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare		
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	<b>“Situazione più frequente”:</b> pollastrine: 51120 polletti: 52280 faraoncine: 48760 tacchinotti: 44560 <b>Totale capi/ciclo = 196720</b>	<b>“Situazione più impattante”:</b> 196720 pollastrine <b>Totale capi/ciclo = 196720</b>
Azoto al campo da liquami da BAT tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)* <u>nella situazione più impattante</u>	/	/
Azoto al campo da letami da BAT tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)* <u>nella situazione più impattante</u>	7100	8571

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare		
Azoto totale al campo da BAT tool per gestione PUA aziendale (Kg/a)* <u>nella situazione più impattante</u>	7100	8571
Azoto totale da BAT tool (per cessione a terzi) (kg/a)* <u>nella situazione più impattante</u>	14083	17003
<del>Azoto al campo da liquami da BAT tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)*</del> <u>nella situazione più frequente</u>	/	/
<del>Azoto al campo da letami da BAT tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)*</del> <u>nella situazione più frequente</u>		/
<del>Azoto totale al campo da BAT tool per gestione PUA aziendale (Kg/a)*</del> <u>nella situazione più frequente</u>	7100	/
<del>Azoto totale da BAT tool (per cessione a terzi) (kg/a)*</del> <u>nella situazione più frequente</u>	14083	/
Volume letame prodotto (mc/a) (**)	687	1475
Superficie contenitori di stoccaggio letame (mq)	10743(***)	
Capacità contenitori di stoccaggio letame (mc)	1611(****)	

(\*\*) Dato desunto dalla scheda D - stralcio E - pollastri tabella D. 1 presente nella documentazione fornita dal gestore all'atto del riesame.

(\*\*) Gli avicoli in svezzamento non sono presenti nella tabella di riferimento della normativa regionale vigente all'atto del riesame, pertanto per la stima del letame prodotto si è preso a riferimento la specie che più si avvicina alla tipologia allevata (polletti/polli; pollastri/pollastre; faraoncine/faraone; tacchinotti/tacchini) ed i relativi coefficienti tratti dalla normativa regionale, considerando un peso vivo medio per capo pari a 0,5Kg/capo (polletti); 0,6Kg/capo (pollastri); 0,2Kg/capo (faraoncine); 0,6Kg/capo (tacchinotti) e la durata del ciclo dello svezzamento delle specie allevate.

(\*\*\*) poiché la ditta rimuove la pollina dai capannoni al massimo ogni due cicli per tacchinotti faraoncine e polletti e ogni ciclo per le pollastri, la SUA complessiva dei capannoni (10743mq) può essere considerata una sorta di superficie di stoccaggio temporanea, ad esclusione dei cicli di pollastri per le quali appunto la rimozione avviene ad ogni ciclo.

(\*\*\*\*) considerando circa 15 cm di spessore della pollina.

- 3 § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene modificata la tabella "BAT23" aggiornandola alla situazione più impattante, ovvero quello delle pollastrene, come segue:

**BAT 23:** riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola e riferita alla situazione più impattante allevamento con 196720 pollastrene

**N.B. Il sistema di REF nel BAT Tool non tiene conto delle fasi di solo svezzamento ma nel caso specifico è calcolato sul ciclo completo delle pollastre. Pertanto il calcolo delle emissioni REF è stato eseguito manualmente a partire dall'azoto escreto nella situazione pollastrene con peso medio pari a 0,6 kg sopra descritta, (33049 kg) trasformato in ammoniaca ( 40131 Kg), a cui sono state applicate le % di emissione definite in BAT Tool per la situazione REF: 19% perdita da stabulazione, 13% perdita da stoccaggio sul valore dell'ammoniaca residua dopo stabulazione, 45% perdita da distribuzione sul valore dell'ammoniaca residua dopo stabulazione e stoccaggio**

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (Kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	8736-7625	5719	17705
Emissioni in fase di trattamento	/	/	
Emissioni in fase di stoccaggio	4842 (1937)* 4226 (1690)*	1074	
Emissioni in fase di distribuzione	14580 (5832)* 12726 (5090)*	2284	
Totale emissioni diffuse	28158 (16505)* 24577 (14405)*	9077	
% abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT	45%*36,98%*		-

(\*) la riduzione è stata calcolata considerando che nella situazione di riferimento (senza l'applicazione delle BAT) le fasi di stoccaggio e spandimento non siano riferite al 100% del totale della pollina, bensì al 40%, cioè la quota che la ditta gestisce tramite PUA aziendale.

(\*\*) a discrezione tale colonna relativa al metano può essere omessa non essendo più richiesta dalle BATC (si ricorda comunque l'utilità di avere il dato per le valutazioni degli obblighi del DPR 157/2011 - Dichiarazione PRTR)

4 al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito il seguente commento ai valori del titolo di azoto:

**Il titolo della situazione più frequente è molto maggiore di quello della situazione più impattante, a causa del volume di deiezioni prodotte, notevolmente inferiore.**;

5 al § **C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee** viene eliminato il periodo relativo alla descrizione degli interventi eseguiti dalla ditta nel corso degli anni precedenti il Riesame di AIA e mantenuto solamente il periodo relativo alla “*verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento*” come segue:

[omissis] ~~L’ex digestore e l’ex depuratore sono stati svuotati nell’estate 2016 ed il liquame ivi contenuto, avviato a spandimento nei terreni inseriti nel PUA aziendale. I bacini in cemento dell’ex digestore, le vasche in cemento dell’ex depuratore, i pozzetti e le condutture di distribuzione dei liquami sono stati quindi lavati con idropulitrice ad acqua ad alta pressione e il liquido convogliato nei lagoni A e B. I liquidi di lavaggio raccolti nei lagoni sono stati avviati poi a spandimento nella stagione 2017.~~

~~Inoltre, nel corso del progetto di riqualificazione sono stati ritombati tutti i lagoni presenti: sia quelli utilizzati fino a quando è stata attiva la “linea produttiva suini” (lagone A e lagone B), che quelli inutilizzati (C e D).~~

~~Contestualmente alla presentazione del report annuale relativo al 2014, il gestore ha prodotto la Dalla documentazione relativa alla “*verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento*” di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, dalla quale risulta che nel sito vengono utilizzate sostanze pericolose, consistenti in gasolio; *Quick Bayt* (moschicida); *Virkon s* (disinfettante); *Agita 10 wg* (insetticida moschicida); *Murin forte* (rodenticida); *Ipoclorito di sodio* (disinfettante), *Sugarkill extra* (insetticida); *Cipertrin* (insetticida); *Brodibleu* (rodenticida); *Ratacum* (rodenticida); *Varat* (rodenticida); *Pulijod* (sanitizzante)~~

Risulta superata la soglia di rilevanza della classe 2. [omissis];

6 alla **BAT 25 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO** viene esplicitata l’applicazione del p.to c) ed eliminato il riferimento al NetIPPC:

c	Stima mediante i fattori di emissione.	Una volta l'anno per ciascuna categoria di animali.	Generalmente applicabile.	La stima viene effettuata attraverso fattori emissivi standardizzati (es- <del>NET</del> IPPC) <b>Applicata</b>
---	--	---	---------------------------	--

7 al § **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL’ A.C.** è stato inserito il seguente commento:

[omissis] Le **BAT 14c, 15a, e 15c** si precisa che per stoccaggio si intende deposito di effluente in apposita struttura (concimaia) e non zona di stabulazione [omissis];

8 al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** viene inserita al p.to e) la seguente precisazione:

[omissis] ~~registro della cessione di~~ delle movimentazioni della pollina/liquame a terzi (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto).[omissis];

9 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene eliminata la seguente frase dalla tabella Tipologia produttiva Fase E:

~~la SUA complessiva dei capannoni (10743mq) può essere considerata una sorta di superficie di stoccaggio temporanea; considerando circa 15cm di spessore della pollina ne deriva una capacità di 1611mc~~

10 viene inserita la prescrizione n. 13 bis ad integrazione della prescrizione n. 13 (**Stalla di sosta**) al fine di stabilire inequivocabilmente l'attribuzione delle responsabilità rispetto all'AIA vigente della ditta Picchio Società Agricola s.s. e la responsabilità rispetto alla "stalla di sosta" in capo alla Soc. Agr. F.lli Fioroni . La prescrizione 13 bis recita come segue:

**13 bis.** Entro il **31/05/2022**, la ditta dovrà fornire un documento che attesti il passaggio di gestione della stalla di sosta, nel quale siano specificate le responsabilità rispetto all'AIA vigente.

11 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, a causa della variazione nella numerazione dei capannoni, sono sostituite le tabelle relative a "ventilazione naturale", "ventilazione artificiale" e "Altre emissioni";

12 viene modificata la prescrizione (**emissioni diffuse**) al fine di allinearla con le Linee Guida interne ad Arpa e per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020, come segue:

**(emissioni diffuse)**

~~Ogni anno, il Gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e smi e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell'azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento. Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.~~

13 Viene corretta la tabella relativa alla prescrizione n.19

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo Kg NH3/per posto per anno	LIMITI BAT AEL Kg NH3 per posto per anno
Stabulazione	0.03	<del>0,08</del> NON DEFINITO*
Stoccaggio	0.01	/
Spandimento	0.01	/

(\*)Note: Non sono previsti BAT -AEL per le pollastre e le specie avicole in svezamento.

14 Viene modificata la prescrizione (**emissioni di polveri**) e inserita la prescrizione 22 bis, come segue:

**(emissioni di polveri)**

~~Resta fermo che, al fine di determinare il valore di PM10 emesse dall'impianto la ditta ha comunicato il coefficiente che intende impiegare (0,044 Kg/capo/anno) tratto dalla Relazione tecnica fornita in sede di istruttoria di Riesame — “Stima delle emissioni di polveri (PM10) dagli allevamenti avicoli da carne con stabulazione a terra al fine del monitoraggio delle emissioni di polveri (BAT 27)”;~~ Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle polveri emesse secondo quanto specificato nel PMC

**22. bis** Le lettiere di norma devono rimanere all'interno dei capannoni fino a quando vengono caricate sui mezzi adibiti al trasporto delle stesse; qualora in casi eccezionali siano accumulate all'aperto e non sia possibile caricarle immediatamente sui veicoli e allontanarle, il gestore dovrà informare immediatamente Arpa e provvedere alla loro copertura integrale con telone impermeabile.;

15 viene parzialmente corretta la prescrizione n.34 (**lavaggio capannoni**) come segue:

**(lavaggio capannoni)**

Le acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno nei periodi in cui esse sono utili ai fini irrigui per effettuare fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature); nei periodi in cui esse non sono utili ai fini irrigui, ~~devono~~ essere stoccate ~~smaltite~~. Tali acque di lavaggio dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico – sanitari), ~~qualora eccedenti la capacità di stoccaggio e/o non utilizzabili nel rispetto della corretta pratica agronomica.;~~

16 Viene parzialmente corretta ed integrata la prescrizione n. 35 del (**piano di gestione acque meteoriche**) come segue:

*Resta fermo che è sempre consentito il convogliamento delle acque meteoriche da pluviali e piazzali non soggetti ad imbrattamenti e dilavamento ~~sul suolo~~.*

Le aree in cemento in testa al capannone per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate, ~~il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia “a secco”.~~ Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche. In particolare, le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi costantemente con superfici lisce, tali da permettere agevoli interventi di pulizia “a secco”.

17 nella prescrizione n.36 (**manutenzione delle strutture e degli impianti**) viene aggiunta la seguente frase : “comprese le piazzole sotto i silos mangimi”;

18 al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene eliminata la frase “*Resta fermo che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore.*” ed

inserito il seguente periodo: Resta fermo che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore, il Gestore effettua la corretta gestione degli effluenti zootecnici al fine della protezione del suolo.

19 al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** viene inserita la seguente precisazione: "N.B. le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime."

20 al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** con l'obiettivo di allineare l'Allegato 1 di AIA con le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020, viene modificata la prescrizione n. 46 (cessione a terzi) ed inserita la prescrizione n. 46 bis, come segue:

~~Il gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e distribuzione in campo degli effluenti, dovrà riportare nel contratto l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, la sua concentrazione in azoto (in rapporto al peso e al volume). Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato.~~ Il gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e distribuzione in campo degli effluenti, dovrà riportare nel contratto l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/mc) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita del 30% per gli effluenti avicoli. N.B. eventuali variazioni del titolo derivanti dal bilancio annuale dell'azoto escreto sono da considerarsi nell'ambito della tolleranza ammessa.

**46. bis** Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato

21 la prescrizione n. 49 viene modificata come segue:

#### **(Biosicurezza)**

Per motivi di biosicurezza le lettiere dovranno essere completamente rimosse al massimo ogni 2 cicli ~~(per tacchinotti, faraoncine e polletti)~~ e ogni ciclo ~~per pollastrine.~~

22 Nella prescrizione **(trasporto finalizzato all'utilizzazione agronomica)** vengono inserite le frasi " dell'unità locale (stalle/impianto) dell'impresa" e le parole "dei terreni", in modo tale che i relativi periodi risultano aggiornati come segue:

[omissis]gli estremi identificativi dell'unità locale (stalle/impianto) dell'impresa ~~dell'azienda~~ da cui origina il materiale trasportato e del legale rappresentante della stessa [omissis]

[omissis]gli estremi identificativi dell'azienda destinataria e dei terreni in cui avviene l'utilizzazione agronomica [omissis];

23 al § **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici** viene modificata la frequenza di controllo della "Perdite della rete di distribuzione" passando da mensile ad annuale con doppia lettura nei periodi di fermo;

24 al § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria: EMISSIONI DIFFUSE - Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25** vengono eliminate le tabelle relative agli avicoli in svezamento ed introdotte soltanto le tabelle relative alle pollastrine;

25 al § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria: Emissioni di polveri** viene inserito il seguente periodo:

[omissis]“Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: Pollastrine 0,02.” [omissis]

ed inserita la tabella relativa alle “Emissione di ammoniaca (BAT 25 c)” e all’ “Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti”;

26 al § **D3.1.5 Monitoraggio e Controllo Scarichi** viene inserita la frequenza “triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)” alla voce “Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche/industriali”;

27 al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** vengono eliminate le tabelle relative all’ammoniaca emessa associata alle BAT per gli avicoli in svezzamento e la tabella relativa alle emissioni di polveri per le pollastre;

28 al § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** viene eliminata dalla tabella presente la riga relativa a “fase di trattamento delle deiezioni”, inserita la riga relativa alla “cessione effluenti” ed inserita la nota riferita alla modalità di gestione dei cumuli a piè di campo;

29 al § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione**, per tutti gli indicatori riportati in tabella, viene specificato nelle colonne “Unità di misura” e “modalità di calcolo” il riferimento ai capi “medi” e non semplicemente ai capi prodotti/allevati/ospitati;

30 al § **D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo** alla riga “campionamento e analisi campioni” viene inserita la frase “altri campioni a discrezione”;

Considerato che la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020 ha approvato l’Allegato 1 “Le condizioni di AIA”, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando quindi la **Rev. 1**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell’installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l’Allegato 1 “Le condizioni dell’AIA” di cui alla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020, con l’Allegato “Le condizioni dell’AIA”(All.1 Rev. 1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all’Incarico di Funzione

“Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

#### DETERMINA

1. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020 “Le condizioni dell’AIA”, per le motivazioni poc’anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**All.1 Rev. 1**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:
  - nel paragrafo **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene eliminata la tabella con l’elenco dei capannoni e riscritta secondo la nuova numerazione dei capannoni stessi, inoltre vengono eliminati i riferimenti alla situazione più frequente di allevamento e mantenuti i riferimenti alla situazione più impattante, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
  - nel paragrafo **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL’ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** vengono eliminate le parti inerenti la situazione di allevamento più frequente, mantenute quelle relative alla situazione più impattante e specificato in quale fase (del progetto di riqualificazione) si trova l’insediamento, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
  - nel paragrafo **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene modificata la tabella “BAT23” aggiornandola alla situazione più impattante, ovvero quello delle pollastrine, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
  - nel paragrafo **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito un commento ai valori del titolo di azoto, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee** viene eliminato il periodo relativo alla descrizione degli interventi eseguiti dalla ditta nel corso degli anni precedenti il Riesame di AIA e mantenuto solamente il periodo relativo alla “*verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento*”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - alla **BAT 25 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO** viene esplicitata l’applicazione del p.to c) ed eliminato il riferimento al NetIPPC, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL’ A.C.** è inserito un commento, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** viene inserita al p.to e) una precisazione, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **D2.3 CONDUZIONE DELL’ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene eliminata una frase dalla tabella Tipologia produttiva Fase E, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;

- viene inserita la prescrizione n. 13 bis ad integrazione della prescrizione n. 13 (Stalla di sosta), con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, a causa della variazione nella numerazione dei capannoni, vengono sostituite le tabelle relative a "ventilazione naturale", "ventilazione artificiale" e "Altre emissioni", con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione (emissioni diffuse) al fine di allinearla con le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene corretta la tabella relativa alla prescrizione n.19, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione (emissioni di polveri) e inserita la prescrizione 22 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene parzialmente corretta la prescrizione n.34 (lavaggio capannoni), con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene parzialmente corretta ed integrata la prescrizione n. 35 del (piano di gestione acque meteoriche), con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene aggiunta una frase nella prescrizione n.36 (manutenzione delle strutture e degli impianti), con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene eliminata una frase ed inserito un nuovo periodo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D2.7 EMISSIONI SONORE** viene inserita una precisazione, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** viene modificata la prescrizione n. 46 (cessione a terzi) ed inserita la prescrizione n. 46 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione n. 49, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nella prescrizione (**trasporto finalizzato all'utilizzazione agronomica**) vengono inserite due precisazioni, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici** viene modificata la frequenza di controllo della "Perdite della rete di distribuzione", con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria: EMISSIONI DIFFUSE - Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25** vengono eliminate le tabelle relative agli avicoli in svezzamento ed introdotte soltanto le tabelle relative alle pollastrine, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria: Emissioni di polveri** viene inserito un periodo ed una tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;

- nel paragrafo **D3.1.5 Monitoraggio e Controllo Scarichi** viene inserita la frequenza di monitoraggio alla voce “Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche/industriali”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** vengono eliminate le tabelle relative all’ ammoniaca emessa associata alle BAT per gli avicoli in svezzamento e la tabella relativa alle emissioni di polveri per le pollastre;
  - nel paragrafo **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** vengono effettuate delle modifiche alla tabella presente, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
  - nel paragrafo **D3.2.1 Indicatori di Prestazione**, per tutti gli indicatori riportati in tabella, viene specificato il riferimento ai capi medi e non semplicemente ai capi prodotti/allevati/ospitati;
  - nel paragrafo **D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo** alla riga “campionamento e analisi campioni” viene inserita la frase “altri campioni a discrezione”;
2. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020 ;
  - la durata dell’autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3493 del 27/07/2020;
  - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
3. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
4. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
5. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
6. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Meldola affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Il Picchio Società Agricola s.s ;
7. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Meldola, all’Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla ditta Il Picchio Società Agricola s.s.

Per la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di

Forlì-Cesena  
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente delegata  
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**